



COMUNE DI MESSINA



*Settimana dell'Arte,
della Cultura, del Turismo
e della Solidarietà*

***Speciale Scuola
"Amici della Sapienza" XXIV Ed.***

***Premio Letterario
"N. Giordano Bruno" XXVIII Ed.***



MESSINA
CESV ME - Salone di Rappresentanza
Via Salita Cappuccini, 31
24/28 Maggio 2021

PRESENTAZIONE

Ciascun uomo per continuare a vivere, ha bisogno di dare un volto alla speranza, credere nella forza del proprio coraggio e sentirsi pronto in libertà di pensiero per nuove imprese, che la storia da sempre custodisce come valore di civiltà verso il progresso. Perciò, **è indispensabile approcciarci agli accadimenti in modo positivo** per superare mentalmente il male di ogni sciagurato imprevisto, come l'attuale emergenza della pandemia da Covid 19, al fine di motivare ulteriormente noi stessi e la società in cui abitiamo. L'ultima impresa sul pianeta Marte è senz'altro la molla tangibile per imparare a salvare il nostro pianeta terra, ri-costruendolo nel suo ambiente naturale con il massimo rispetto e nel reciproco amore per la vita e la pace in tutti i sensi. È tempo di conservare dentro di noi la visione dolorosa di migliaia di morti, come a Codogno, Brasile e India, per attingere dalla memoria lo sprone necessario per farci riflettere e a prendere coscienza delle numerose crisi, che in tutti i settori economici, sociali e morali stanno compromettendo oltremodo la stabilità nelle famiglie e la prosperità condivisa tra i popoli del mondo intero. Con vivo senso di responsabilità dobbiamo adesso pensare di poter contribuire a migliorare, anche col nostro piccolo fare, le sorti di tante distorsioni e di profonde contraddizioni sociali per evitare scontri, risse e aggressioni, che alimentano altra violenza e ovunque miseria e povertà di ogni genere. **A tal proposito, vogliamo ricordare le paterne parole di S.S. Papa Francesco**, di cui noi Amici della Sapienza auspichiamo di essere tutti presenti con la sua stessa voce nella preghiera **ad avere cura di noi, del nostro prossimo** e oltretutto di coloro che, presenti nei rilevanti flussi migratori dall'Africa sub-sahariana e dal Medio-Oriente, vanno in cerca di pane e di pace. Pensiamo soprattutto in positivo, per evitare e tollerare fino al possibile le molte negligenze di tanti assembramenti di giovani che spesso, per alcuni imprudenti alle regole e alle condotte civili, creano ancora incomprensioni tra le diverse generazioni, specie quando manifestano noncuranza di atteggiamenti e comportamenti pratici, che sono ben lontani dalla giusta dimensione ideale, valoriale e simbolica di quella generosità e coraggio, che hanno esaltato nel periodo buio post-bellico **il nostro Bel Paese** e in particolare la nostra città metropolitana che, nella persona del suo **Sindaco Cateno De Luca**, finalmente incomincia a respirare, aria di cambiamento civico. **Noi, Amici della Sapienza, oggi sempre più convinti, che la Famiglia e la Scuola siano le istituzioni basilari dell'educazione e formazione delle future generazioni, detentrici in primis dell'identità del nostro patrimonio umano e culturale**, intendiamo unirvi umilmente, ma con la stessa fierezza che ha animato le nostre eroine Dina e Clarenza, ai tanti genitori e docenti della nostra città, al fine di sostenere la validità dei nuovi valori etici ed estetici, orientati verso la salvezza globale più equa ed ecologicamente più salubre della nostra madre terra e di tutti gli esseri viventi.

In quest'ottica di futuro e di speranza, abbiamo voluto ancora immaginare di poter edificare l'ideale Ponte sullo Stretto di Messina promuovendo conferenze, scambi d'idee e incontri, tramite la partecipazione di noti e talentuosi scrittori, poeti nazionali ed Esteri, e divulgando, da oltre un ventennio a tutt'oggi, la visibilità ispirata, artistica ed espressiva del nostro Territorio, con la realizzazione di questa nostra manifestazione, la **Settimana di Arte, Cultura, Turismo e Solidarietà**.

Quest'anno, data la particolarità del momento, fissata dall'emergenza Covid-19, noi Amici della Sapienza abbiamo optato di svolgere per via telematica solo in parte l'attività dell'Evento, invitando quelle Scuole che hanno potuto partecipare sia al **Premio di poesia - Speciale Scuola "Amici della Sapienza" XXIV Ediz.**, sia alla **Mostra Strett'inArte**, aperta e riservata per la I° Edizione a studenti e artisti della nostra Provincia, al fine di dar voce alla sensibilità e al loro talento che, nonostante i notevoli disagi della didattica a distanza, hanno aderito con entusiasmo ed impegno, manifestando conoscenze e abilità autentiche e necessarie al saper riflettere su se stessi, a dialogare nel gruppo-scuola e a comunicare tramite computer. **Inoltre, con questa Settimana abbiamo voluto cogliere l'occasione per far conoscere la nostra attività di volontariato**, "...a diffondere gli scopi istituzionali con flussi di idee, di opinioni, di valori etici, estetici e morali, **tendenti a valorizzare il nostro territorio, inserendolo in un contesto di conoscenza, anche a livello internazionale**".

Riteniamo pertanto, doveroso ringraziare: tutti i Dirigenti scolastici e Docenti delle Scuole Medie e degli Istituti d'Istruzione 2° grado, per la collaborazione e per il loro fattivo impegno; gli Enti Istituzionali per il patrocinio gratuito concessoci; gli Organi di Stampa e le Reti Televisive locali e le Associazioni che, nel segno del Volontariato hanno condiviso gli stessi ideali di Arte, Cultura, Turismo e Solidarietà di questa iniziativa, in compartecipazione col CESV/ME (Centro servizi per il Volontariato), realizzata per un rilancio d'immagine della nostra Città Metropolitana.

*Il Presidente-Rettore dell'Accademia Internazionale "Amici della Sapienza" ODV
Prof. ssa Teresa Rizzo*

PROGRAMMA

Settimana dell'Arte, della Cultura, del Turismo e della Solidarietà

CESV ME - Salone di Rappresentanza - Via Salita Cappuccini N°31 - Messina

Premiazioni Online - Venerdì 28 Maggio 2021 - ore 10,00

Mostra online Strett'inArte

A Cura della Prof.ssa Maria Concetta Sorace

Presidente Giuria

Prof.ssa Cinzia Cigni - Storia dell'Arte

Prof.ssa Teresa Rizzo - Critico Artistico Letterario

Prof.ssa Mariateresa Zagone - Critico d'Arte

Artisti

- 1 Alibrandi Angela (*fuori concorso*)
- 2 Artese (T.R.) (*fuori concorso*)
- 3 Batessa Irene
- 4 Cardullo Elisa
- 5 Conforto Alberto
- 6 Conforto Flavia
- 7 Farina Giusy Carmen
- 8 Filippone Alessandra
- 9 Giove Gisueppe (*fuori concorso*)
- 10 Jacob (Paolo Giacobbe) (*fuori concorso*)
- 11 Luigi Rafael (*fuori concorso*)

.....

Area Progetto LA CREATIVITÀ

Inno alla Poesia

IC n.7 "Enzo Drago Messina"

Dir. Scol. Prof.ssa Giusi Scolaro

condotto dai **Proff. Carmen Tavilla**

Giusi Calabrò, Alessandra Jurato

PROGRAMMA

Venerdì 28 Maggio 2021 - ore 10,00

INTRODUZIONE

Prof. ssa Teresa Rizzo

Presidente Accademia Amici della Sapienza

Dott. Rosario Ceraolo

Direttore CESV Messina

SALUTO: On. Avv. Cateno De Luca

Sindaco di ME

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Premi Letterari 2020/21

Speciale Scuola
"Amici della Sapienza"

XXIV Edizione Ed. - ore 10.20

Istituti 1° Grado

GIURIA: *Presidente Prof.ssa Giovanna De Francesco*

Dirigente Scolastico Liceo "F. Maurolico" - ME

Istituti 2° Grado

GIURIA: *Presidente Prof.ssa Giusi Scolaro*

Dirigente Scolastico I.C. "E. Drago" - ME

"N. Giordano Bruno" **XXVIII Ed. - ore 11,30**

GIURIA: *Presidente: Prof.ssa Paola Colace Radici*

Docente Ord. Università - ME

Avv. Francesca De Domenico

Past President AMMI

Prof.ssa Graziella Formica

Prof.ssa Annamaria Pispisa

Prof. Antonio Pugliese - UNIME

Prof.ssa Rosy Santoro - UNIME

Prof. ssa Teresa Rizzo

Presidente Accademia "Amici della Sapienza"

.....

Coordinatore della Manifestazione:

Prof. Dott. Elio Calbo

Presidente - Comitato Scientifico dell'Accademia
"Amici della Sapienza"

A tutte le donne per la conquista della parità di genere



Artese in udienza dal Papa Giovanni Paolo II
Karol Wojtyła - 1 Marzo 2000

*Grazie “per tutte le donne e per ciascuna: per le madri, le sorelle, le spose; le donne consacrate a Dio nella verginità; per le donne dedite ai tanti e tanti esseri umani che attendono l’amore gratuito di un’altra persona; per le donne che vegliano sull’essere umano nella famiglia, che è il fondamentale segno della comunità umana, per le donne che lavorano professionalmente, donne a volte gravate da una grande responsabilità sociale; per le donne “perfette” e per le donne “deboli”, per tutte: così come sono uscite dal cuore di Dio in tutta la bellezza e ricchezza della loro femminilità”. Dalla lettera apostolica *Mulieris dignitatem* del 15/08/88 di Giovanni Paolo II a tutte le donne per la conquista della parità di genere*

*Dalla lettera apostolica *Mulieris dignitatem* del 15/08/88 di Giovanni Paolo II*

* * * *

POESIA DELL’ARTISTA

DONNA

Sei donna
quando la tua mente
in un fluire libero
limpida scorre
a dissetar chi soffre
accanto a te.
Sei mille volte donna
quando più stanca
del voler altrui,
con materno viso
sola o senza fede
al tuo ciel conduci.
Ancor più donna...
quando tu promessa
come terra amata
con pacata voce
risvegli da lontano
i tanti sogni sparsi.
Tu, solo grande donna
che all’ombra dei ricordi
incroci le tue mani
in una pia preghiera
e in pietosa attesa
accogli i figli tuoi.

Teresa Rizzo

POESIA DELL’ARTISTA

Santo Padre,
Tu che hai dischiuso
a noi, cupi fardelli
la via giubilare
e sollevato al cielo
solo miche di pace
con le tue dita.

Tu, volgimi al talento...
per così abbellire
le rughe d’una donna,
le ferite della terra
senza ramoscelli
e le pieghe lacerate
dell’aria tanto impura.

Fà ch’io artista
possa ornar il fruscio
dello scirocco errante
tra foglie di carrubo;
quando sementi scrolla
sulla scia d’un viaggio
di guerre e di miserie.

Tu volgi la mia arte
oltre bolle di sapone,
veleni e gas di città
che strascicati vanno
a fermare il passo
della primavera.

Teresa Rizzo

PREMIO LETTERARIO “N. GIORDANO BRUNO” 2020/21 XXVIII Ed.

Sezione “A” Poesie in Lingua

Motivazioni critiche della Prof.ssa Teresa Rizzo

1° Premio - Santina Paradiso - *L'urlo* - Mazzarrone - CT

La poesia *L'urlo* di Santina Paradiso si appoggia a temi vari e attuali della nostra società. Con versi essenziali e sciolti si effonde la voce interiore del suo animo in ritmiche vibrazioni; messaggi di sofferenza e sensibilità si trasmettono mediante immagini, che si accalcano stilisticamente in scene minime, come se volessero seguire la propagazione personalizzata di quell'Urlo - Testimonianza vera e profonda d'un pianeta soffocato, svilito e sfruttato nella depressione dei suoi abissi naturali, da cui deriva la pietà verso di noi umani e la benevola esortazione ad essere volano di noi stessi, nel riflettere e a porre in tempo rimedio nel salvare la terra e a vivere sereni nel rispetto di tutti gli esseri viventi.

2° Premio - Alfonso Gargano - *Poltrone vuote* - SA

Parole e versi in *Poltrone vuote*, che in un gioco di luci e colori riescono a inverare il senso dell'attesa. Con un linguaggio semplice e armonioso il poeta crea un'atmosfera avvolgente di diffusa allegria che dal piccolo teatro si dilata nella scenografia di un mondo che soffre. Sensazione ed emozioni pullulano con le ansie e le fragilità interiori della gente, dove anche la scelta accurata dell'immagine di poltrone vuote rappresenta la reale desolazione, causata dalla tempesta perfetta della pandemia, come accettazione lirica di verità amare dell'esistenza.

3° Premio ex aequo - Antonella Astolfo - *Addio, amico mio* - Missoria - EN

L'amicizia, in un momento di crisi morale e sociale dell'uomo, è un valore che parla direttamente al cuore. *Addio, amico mio*, una breve poesia a testimonianza di un percorso esistenziale che la poetessa rivive con pacata spontaneità in gelido soliloquio, immersa col suo animo sensibile nel riverbero di colori, odori e segni. Con sottile incisività stilistica, spinge il lettore a condividere affetti, ricordi e ripensamenti di un mondo apparentemente spento, che s'acqueta nell'espressività lirica dell'immagine e della sua parola.

3° Premio ex aequo - Aurora Coppolino - *L'Alba si rischiarà* - ME

La poetessa con un ritmo stilistico incalzante ed energico esprime aspetti naturali, vissuti interiormente con un senso di trepidazione e trasferiti in modo spontaneo nel verso. Sensazioni e sentimenti sono espressi con calda e soffusa tenerezza che modulatrice della forma lirica, li assume dentro l'apparente funzione del sonno. Motivi ricorrenti, radicati in una visione esistenziale di ansiosa attesa, riescono liricamente a trovare nell'alba che rischiarerà quella forza illuminata che tutto placa.

Menzioni d'onore - Poesia in Lingua

Salvatore Di Dio - *Virus* - Gela - CL Per la sensibilità d'animo e il valore lirico espresso

Salvatore D'Aprano - *Il dolce sentimento* - Montreal - Canada Avvolge aspetti della sua vita con sentimento.

Lilla Giancaterino - *Sulla zattera del silenzio* - Gravina in Puglia - BA Sensibilità autentica espressa in poesia.

Giovanni Romaniello - *Come lieta vela sospinta da vento* - Penne - PE Originale espressività poetica.

Sezione “B” Poesie in Vernacolo

1° Premio - Stefano Baldinu - *Perfattu a donzi peraula* (Sardo - Logudorese) - BO

Un poetare moderno, non ermetico ma con analogie palpabili per influssi costruttivi di originale espressività, che sottintende un susseguirsi di versi liberi e sciolti nel segno tangibile delle immagini. Luci e parole, sguardi e sussurri si aprono alla forma poetica nel ritmo di un suono metaforico più che al rigido significato lessicale del sipario eterno nell'attimo fuggente. Sensazioni ed emozioni scorrono sul filo di un sorriso e velati danzano nel sogno con l'energia calda dello stesso amore fino a ritrovarsi nel meraviglioso istante lirico di una felicità da conservare.

2° Premio - Carmelo Fiorino - *Quando ti manca a mamma* - (Dialecto Parmisano) Palmi - RC

Una poesia mesta, che emerge tra un verso e l'altro nel sussurro spontaneo del linguaggio naturale e si polarizza più in stati d'animo che nel significato intrinseco delle parole. Alla mancata presenza della madre il poeta ricorre con un sentimento puro e sincero che, rifuggendo gli stereotipi stilistici della poesia crepuscolare, rende grazia di vero amore alla corrispondenza spirituale di uomo credente nell'aldilà. Evoca in soliloquio il vuoto di tenerezze affettive che richiamano immagini introspettive di valida intonazione lirica.

3° Premio - Fausto Marseglia - *Penzanno ancora a te* - NA

Una poesia introspettiva, che dietro l'apparenza di vaghe metafore nasconde il triste senso della nostalgia del poeta, per tutto ciò che ha perduto senza spiegarsi la ragione. Nel verseggiare nitido si diffonde il soliloquio alimentato dall'autenticità di un sentimento d'amore, che con un ritmo quasi inquisitorio si consuma nel sogno di un desiderio inappagato. Confluiscono parole che tumultuosamente si ripetono come in un diario ricco di sofferenza e struggente meditazione lirica.

Menzioni d'onore - Poesia in Vernacolo

Giovanni Macrì - *A me'terra* - Barcellona P.G. - ME Il valore lirico è espressione della sensibilità d'animo.

Grazia Dottore - *Picuruna* - ME Impregna di sentimento autentico ogni suo verso.

Santina Paradiso - *U primu amuri un si scorda* - Mazzarrone - CT L'amore è espressione lirica dell'animo.

Lucia Ruocco - *A Coerenza* - Atrani - SA. La sincerità è espressione poetica del pensiero.

Sezione “C” Silloge Edita

1° Premio - Vittorio Basile - *Siamo fumo nel vento* - Barcellona PG - ME - Ed. Smasher

Vittorio Basile, artista poliedrico, scultore e poeta, che nella sua raccolta *Siamo fumo nel vento* rivela una poetica pacata, limpida e ricca di messaggi umani; fin dal primo verso riesce ad imprimere valore di armonia interiore alle sue emozioni e nostalgie al susseguirsi dei ricordi, che sono voce lirica del suo tempo, che lo fa sognare nel toccare gli eterni temi dell'amore, del mito e della speranza. Il suo melodioso palpitare è un inno alla natura e all'umanità in tutta la raccolta, dove pensieri e sentimenti, soffici in versi da lieve tristezza, sono espressione sincera dell'anima ed elevazione spirituale della sua passione per l'Arte. Nella sua poetica, Basile è riuscito a effondere intensa musicalità al ritmo stilistico, che sparsa nei grandi silenzi del passato vibra dentro le viscere della madre terra, negli spazi segreti e profondi dell'esistenza umana, e commuove il lettore.

2° Premio - Grazia Dottore - *Tra le nuvole e le viole* - ME - Ed. Il tricheco

Dalla lettura della raccolta di poesie *Tra le nuvole e le viole* di Grazia Dottore si percepisce la carica affettiva del ricordo, non come rimaneggiamento di memoria su esistenze ma, forza interiore che conferisce al suo verseggiare ricchezza di luce poetica, come un mondo che rinasce a nuova vita, ricco di suoni ed emozioni, parole e segni, forme e stili che le appartengono. Con la sua linfa creativa riesce a dar libera voce alle impressioni e riflessioni che seguono l'intimo bisogno di sfuggire da ogni alterazione di conformismo e di falso perbenismo in una società, che sotto i suoi occhi si mostra carica di orrori, odio e ingiustizie. La varietà dei temi trattati (famiglia, amici, piante, mare, voli) corrisponde infatti, alla psiche di una scelta di valori e sentimenti, auscultati e rivissuti nell'animo con la sensibilità fine del suo grande Amore per la Poesia.

3° Premio - Susy Gillo - *In punta di piedi* - Pieve a Nievole - PT - Ed. AL.CE.

Un verseggiare di Susy Gillo, che *In punta di piedi* affiora contro corrente e dal profondo dell'animo scaturisce nella forma stilistica libera e sciolta. La sua poetica fa riflettere sulla crudeltà e miseria umana, si lacera e si frantuma nei tanti discorsi d'amicizia, solidarietà e rispetto umano, lasciati poi nell'aria a disperdersi. Nell'alternanza dei temi la poetessa, animata da vibrazione e inquietudini spirituali sincere e profondi elargisce il suo contributo lirico, ricco di slanci emotivi e con i migliori sentimenti che incantano e avvincono, il lettore, inducendolo a guardare con l'intuito accorato delle sue stesse paure e disillusioni dentro il proprio universo, per vivere psicologicamente anche in uno scorcio di mare il suo piacere di saper cogliere nell'attimo l'Infinito.

Sezione “D” Narrativa Edita

Motivazioni critiche della Prof.ssa Paola Colace Radici

1° Premio - Francesco Testa. *Indelebile come un tatuaggio* - NA - Graus Edizioni

Il romanzo, che si sviluppa intorno al personaggio di un bambino, ne racconta le vicende dal momento in cui con la sua famiglia è ricacciato dall'Istria come profugo in Italia, fino a quando, adulto, individua la sua strada nelle vie del mondo, realizzandosi come uomo che ha preso finalmente in mano le redini del suo destino. Una prosa sorvegliata e incisiva, priva di ridondanze e facili concessioni retoriche, porta avanti con una matura capacità narrativa la storia e allinea secondo un tempo lineare le emozioni di un bambino, che va crescendo sotto gli occhi del lettore, in un ambiente di ristrettezze economiche, vicino alla miseria, di estraneità e solitudine, uniche compagne del suo stato di profugo. La descrizione delle condizioni di Napoli del dopoguerra si offre all'autore come strumento d'indagine nell'animo del protagonista, per costruirvi dentro la cortecchia di pessimismo e rassegnazione che respinge i reietti nell'abisso dell'emarginazione e nell'accettazione di un destino dal degrado ineluttabile. Con un racconto in terza persona, che non cede a commenti dell'io narrante, Testa cattura con una scrittura sapiente e accattivante l'attenzione del lettore dalla prima all'ultima pagina, dove l'universo narrato si ricompone nella luce di una vita nuova, frutto della riscoperta dei sentimenti più puri e profondi, che neppure le ingiustizie di un mondo ingrato sono riuscite a seppellire.

2° Premio - Salvatore La Moglie. *Profili letterari del Novecento* - Amendolara - CS - Ed. Macabor

Il saggista si avventura con capacità espressiva e competenza nella delineazione di sedici modelli di scrittura letteraria nel Novecento, relativi ai maggiori autori del secolo appena trascorso. Con un felice incrocio tra biografie personali, temi prescelti e visioni del mondo, il critico immette ciascun autore nei complessi scenari storico-culturali, che motivano posizioni ideologiche e scelte di poetica. Il libro si segnala per un'esposizione chiara, che va oltre quanto scritto nella misura in cui stimola nel lettore la curiosità di ulteriori e autonome ricerche.

3° Premio - Giovanni Macrì. *Il venditore di fazzoletti* - Barcellona PG - ME - Ed. Leonida

L'autore ripercorre, con sensibilità filtrata dagli occhi di un ragazzino africano, una storia di migrazione come le tante che riempiono ormai da troppo tempo le cronache dei giornali. Le atrocità della guerra costringono una famigliola ad abbandonare la patria facendole perdere identità ed affetti. Le terribili giornate nei campi di concentramento pongono bruscamente il ragazzo, davanti ai cui occhi trascorrono inaudite scene di crudeltà. Il travagliato viaggio per mare, si conclude con lo sbarco di fortuna, dove lo attendono altri giorni di incertezza ed angoscia. Con accenti accorati Macrì racconta la morte del padre, avvenuta in un incidente nel cantiere dove l'uomo lavorava in nero e che piomba devastante sullo spiraglio di serenità appena ritrovata. Nella storia del ragazzino che, improvvisamente adulto, deve diventare venditore di fazzolettini, nella descrizione della crudeltà della strada, già popolata di altri ragazzini venditori, nel necessario abbandono della scuola e di quella che era da tempo un'infanzia spezzata, Macrì fa scoprire con la sua narrazione ricca di partecipazione e simpatia la grande verità che ritrova dentro ad ogni migrante, solitamente trattato come numero in una massa indistinta, una persona con una sua storia drammatica, che sta faticosamente tentando di risalire per trovare un suo posto nella vita.

PREMIO LETTERARIO “N. GIORDANO BRUNO” XXVIII Edizione

1° Premio - Poesia in lingua
Santina Paradiso - *L'Urlo*
L'urlo si perse nella profondità
negli abissi del mare, nell'immensità
si spense nella pioggia scrosciante
nello scempio di sangue stillante
si smarri nel campo di grano dorato
dove un papavero venne falciato.
Cadde sulle dure pietre, sul muro
sotto l'albero muto dei viali
che pietoso vesti il tuo corpo puro
di fragili foglie autunnali.
L'urlo si perse sul vortice della scala
su cui correvi a perdifiato.
Sotto un cielo di plastica
l'urlo interiore è ancora soffocato
fra i ricci impigliati nei viticci
sul viso dai pampini adombrato
da mano rapace che tappa la bocca
e fruga e ruba sulla pelle svilita
famelica, ciò che gli nega la vita.
Sul ramo scheletrico si annida
l'antico retaggio padronale
discrimine culturale atavico, ancestrale
di suolo assolato, di corpo sfruttato
fra arsura, sudore e olezzo di moscato.
Storie di vite spezzate, accomunate
realità che ha radici nell'ignoranza nella
frustrazione e nell'arroganza.
Memoria di umiliazione
di donne rubate, abusate, calpestate
da soggetto a oggetto trasformate.

3° Premio ex-equo - Poesia in lingua
Aurora Coppolino
L'Alba si rischiara
Ma cos'è questo sibilo, che ululando
irrompe nella notte
come un grido di dolore
attraversa le fessure
delle vecchie finestre.
Tintinnano i vetri, inquieto è il sonno.
Strade deserte nel buio
portano con sé il fruscio
delle foglie strappate
cadendo giù come fogli di carta
si cercano, si ritrovano,
si rincorrono in mulinelli
volano in alto sospinte dal vento
Fanali dalle luci spettrali
illuminano le vie
trasformandole in paesaggi surreali.
Ombre che danzano sui muri
come fantasmi
Alberi strappati, radici pieni di vita
lasciano il segno sulla terra,
rotolando vorticosamente al ritmo
della danza di Ravel.
Incubi notturni, l'alba si rischiara,
torna la luce è tutto si placa

2° Premio - Poesia in lingua
Alfonso Gargano - *Poltrone vuote*
Dopo la campanella si alza il sipario
luci di scena accese da corollario,
la gente in loggione, palchetto e platea
attrici e attori e l'atmosfera si crea.
Si spegne la luce parte la proiezione
giallo, avventura, scene d'emozione,
la maschera con la lucina segnala
al ritardatario il posto vuoto nella sala.
Con la famiglia, in comitiva o solitudine
cinema e teatri una piacevole abitudine.
Poi una trama che nessuno aspetta
subdola come una tempesta perfetta,
Morti e ricoveri in intensiva corsia
il mondo invaso dalla pandemia.
E dove c'era allegria, applausi e note
ora solo desolazione e poltrone vuote.

1° Premio - Poesia in vernacolo
Stefano Balduin
Perfattu a donzi peraula
E si esseret solu unu battimu
custu belu chi illiscigat subra su coro
comente un'ambasciada d'amore
o unu minusculu bobboi
naschidu percasu,
ordinzu cun su matessi fragile tessutu
a su cale ant fatu sos sonnios.
E su sonniu fiat pius
una colonna sonora de appittos
dae cumpònnere chi un'alidu de lapis
a izu atzinnadu
tra sas rigas de sos silentzios.
Ma bieres cudd'ominae chi si frimmat
comente unu sipàriu in s'istante eternu
prima de s'applàusu,
est unu giogu d'arriscu de lughes
in acchilibriu subra su pizu tesu
de unu risittu.
E b'est, oe, un'assustu
de caldas aera coladas
a arpeggiare tra sos poddighes
e unu agu imbisibile
a repuntare sas duas medidade
de s'alma comente duas caras
de unu matessi amore
chi si agattant depustis una dansa.
E deo resto anca una bolta a contare
sos centésimos de maraviza chi si agitant
in sas bujaccas de s'ojos solu pro leare
perfattu a donzi peraula
ispettenada dae su bentu
unu numene dae cunservare
tra sas mias felizidades.

3° Premio ex-equo - Poesia in lingua
Antonella Astolfo - *Addio amico mio*
Non addormentarti, amico mio.
Non lasciarti accarezzare
dalla mano fredda della notte,
non lasciare che l'odore
della umida terra,
impregni la tua pelle.
Lascia che le rughe
solchino il tuo viso.
Non andare, amico mio
perché senza te
il vento sarà gelido a marzo
e non voglio raccontare
il tuo ricordo alla luna.
Non lasciarmi, amico mio.
Non lasciare l'abbraccio
che ha cinto la mia vita.
Ho bisogno di piangere
ancora una volta sulla tua spalla.
Voglio passeggiare accanto a te,
farti arrabbiare
e dire che ti voglio bene.
Odiami se puoi
ma restami accanto, amico mio.
Non addormentarti.

Dietro ad ogni parola (*traduzione*)
E se fosse solo un battito
questo velo che scivola sul cuore
come un messaggio d'amore
o un minuscolo insetto nato per caso,
ordito con lo stesso tessuto fragile
con cui sono fatti i sogni.
E il sogno era più una
colonna sonora d'attese
da comporre che un respiro di grafite
appena accennato
fra le righe dei silenzi.
Ma vedessi quell'uomo che si ferma
come un sipario nell'istante eterno
prima dell'applauso,
è un'acrobazia di luci
in equilibrio sul filo teso di un sorriso.
E c'è, ora, un sussulto di correnti calde
ad arpeggiare fra le dita
e un ago invisibile a ricucire
le due metà dell'anima
come due volti di uno stesso amore
che si ritrovano dopo una danza.
Ed io rimango ancora una volta
a contare i centesimi di meraviglia
che si agitano nelle tasche
degli occhi solo per lasciare
dietro ad ogni parola
spettinata dal vento
un nome da conservare
fra le mie felicità.
Identificazione geografica del dialetto:
lingua sarda logudorese

2° Premio - Poesia in vernacolo
Carmelo Fiorino
Quando ti manca a mamma
Lu tempu passa e no' ti dassa nenti
È comu na schjumara chi cala vers'u mari
Sdhradica tuttu e tu 'mpotentimenti
Rrestasti sulu senza li persuni cari.

Tanti su l'anni chi no' sentu a vuci
E chi non vidu la to facci beddha
D'occhji ch'eranu pe mmia eterna luci
'Nu faru eri pa me varchiceddha.

Tu m'indicavi semp'r'u mari carmu
E mi rribbavi di li mali scoghji
Mi custudivi inthra lu to parmu
E mi scurtavi cu lu sguardu i l'ogghji.

A notti pregu sempri a lu Signuri
Pemmi mi veni nzonnu amuri beddha
Mi staiu vicinu a ttia na para d'uri
Mi ddhrattu ancora da to minniceddha.

Passu ogni jornu di ddha casiceddha
Bussu a la porta e no rispundi nuddhu
Gridu ddha ffora, chjiamu: o mamma beddha!
Rrestu ssulatu, tisu comu 'nzuddhu.

No' toccai nenti i chiddhu chi posasti
Tuttu rrestau comu a chiddha ura
Quando chiudisti l'occhji e mi dassasti
Orfanu, sulu nta la me sbentura.

D'inthra la testa si sempri presentu
E no' ti scosti di li me pinzeri
Aspettu 'n jornu se Ddeu mu cunsenti
Mi restu nte to vvrazza nte to senteru.

Quando ti manca a mamma ti manca u cori
Perdi lu hjiatu, l'anima e ti veni mi mori.

Dialetto Parmisano di Palmi (R.C.)

Salvatore Di Dio - *Virus*
Il silenzio cammina
per le strade e nelle città,
il cuore ne risente
e diventa triste la mente! La
natura fa il suo corso
quando l'uomo in pericolo
pone il suo vitale equilibrio!
Allora con muta violenza
frena il pauroso declino
verso un sicuro destino:
I cieli si ricolorano di azzurro,
l'aria ritrova la nitidezza
le famiglie riscoprono la parola
l'uomo ricerca i valori,
perde senso la ricchezza e
i sentimenti si affidano
alle ali del vento
per portarci sulle vette dell'amore!
Noi forse dopo la grande paura
capiremo la lezione
e solo allora Dio nella grandezza
del suo cuore ci salverà!

3° Premio - Poesia in vernacolo
Fausto Marseglia
Penzanno ancora a te
Nun penzà ca è solita puisia.
Dint'a sti suspire ce stà 'o core.
Dint'a sti pparole ce stongo io.
Dint' a sti vierze ce stà l'ammore.
Nu penziero me 'ncuieta stasera.
Tanto 'e chillu tiempo se n'è ghiuto
ca nun me pare ovèro
ca 'e ccose cchiù belle aggio perduto.

Ma chello ca cchiù me fa male
è c' aggio perzo proprio a te,
vero ammore carnale,
senza manco sapè 'o pecchè.

Forse sarrà stata 'a gelusia,
forse sarrà stato nu puntiglio.
Però nun campo cchiù 'a vita mia
ca è addeventata nu scumpiglio.

Vaco campanno 'a vita mia
senza ca me ne 'mporta 'e niente,
senza nu poco d' allerìa
tra nu rimpianto e nu turmiento.

Ma stasera m'acchiappa 'a nustalgia.
E pure si stammo luntano
te voglio fa senti 'a voce mia,
suspiranno chianu chiano.

Pure si nun te ne 'mporta
voglio penzà ancora a te.
Te voglio abbraccià forte.
Voglio sunnarte astrignuta ancora a me.

1° Premio – Silloge edita
Vittorio Basile
Cercando il passato
Cammino per le strade del mondo
alla ricerca del tempo perduto.
Ritrovo le trecce,
ma non ho più la forza
di ritornare sui miei passi.
Mi fermo e aspetto
che il tempo mi dia un passaggio.

2° Premio – Silloge edita
Grazia Dottore – L'ultima carta
Sei il mio sogno
vissuto all'ombra,
sei l'unica cosa
che ancora fiorisce
nel mio giardino
sfiorito.
Io gioco con te
l'ultima carta segreta
per sfidare la vita.

3° Premio – Silloge edita
Susy Gillo – Vorrei
Vorrei sposare il fato
per placare i miei affanni.
Vorrei piangere i miei dolori
per lenire le mie ferite.
Vorrei essere il Presente
per stordirmi
nella bellezza della Vita.

MENZIONI D'ONORE

Salvatore D'Aprano - *Il dolce sentimento*

È più veloce del vento
scaturisce dal cuore
il dolce sentimento che
chiamiamo amore.
Sovente può sbocciare
anche in remoti luoghi,
è grande e universale
e accende tanti fuochi.
Questo stupendo dono
bello come il creato
apporta immensa gioia
a chi è innamorato.
Fa muovere la terra
lenisce ogni dolore
nessuno può fermare
la forza dell'amore.
Fa vibrare all'unisono
dai poeti è decantato
brucia più del fuoco
e va sempre alimentato.
Vissuto con sincerità
l'amore rende felici
e dona attimi di eternità
se nel cuore ha radici.
Può far volare in alto
e toccare una stella
chi riesce a trovare
la sua anima gemella.

Lilla Giancaterino - *Sulla zattera del silenzio*
Sospirai in bilico pensieri
che ballavano sul far della sera
così persi di vista la luna
nello spazio della bufera
insieme alle ossa delle stelle.
Quel lutto mi fece restare muta
e seduta
sulla zattera del silenzio
in attesa
di una sillaba
o di una muta carezza
e solo quando
la campana di vetro
si ruppe dentro
abbandonai il dolore
che sbriciolò ogni scheggia
e all'orizzonte vidi un filo
e un'alba nuova
che attesa ti rinnova.

Giovanni Macri

'A me' terra

Amu 'a me' isula ca s'arruspighia
'nte lucenti e chiari urati dû matinu
quannu 'nte campi, spaccannusi 'a carina,
l'omini cumincianu a travagghiari 'a terra,
e 'u Mongibeddu isa 'nta l'aria
'u so' pinnacchiu grigiù arrussicatu
pì vasari l'azzurru celu.
Amu lu cantari ill'aceddi
chi amureggianu 'ntra li pampini ill'arburi
'nta lu mentri 'a frisca e limpia acqua scurri
'ncantannu chi so' riflessi
ca parpagghianu comu l'argentu.
Amu lu 'ntensu ciauro dî ciuri 'i inestra,
dâ zagara dê limiunari e 'ill'aranciani.
Amu li rappi 'i racina fragulina
ca cû so' sucu 'nsangulianu puru li mani.
Amu 'u culuri dû zibbibbu
duci comu lu meli e giallu comu l'oru.
Amo l'autunnu dâ me' terra ca chi so' culuri
arrinesci a stutari 'a malinconia 'nto me' cori.
Amu lu blu dû so' mari aunni
s'annacanu li paranzi
e li gâipa, vulannu supra a issi,
ci arrobbanu li pisci.
Amu lu sulì dâ me bedda Sicilia
ca chi so' raggi n'anniura tutta 'a peddi.
Comu putria canciare 'a me terra?
Unica, miravighiusa, zucarata!
Quantu sugnu furtunato a viviri cca,
pinso sulu a tutti chiddi ca pì
travagghiu l'apparu a lassari.
Turnati emigranti si putiti, pirchè sta terra,
è unica 'nta tuttu lu munnu
e nun si poti scurdari!

Santina Paradiso

U primu amuri un si scorda

Fa battiri lu cori u primu amuri
e a stissa attisa è palpitu e arduri
u primu vasuniddu arrubbatu
ha un sapuri duci zucaratu.
È indimenticabili un si pô scurdari
cchiù ranni di lua cilu e di lu mari
impessu na memoria eternamenti
signu di giuvinizza, amuri innocenti
ca fa fari pazzij e jiri contra u vintu
picchi c'è allucchimintu.
Vidi un munnu nuvu, n'atra cosa
puru i spini hanu profumu di rosa
i paroli hanu un significatu immensu
difficili â spiegari, n'atru sensu
un miscugliu d'emozioni
di meraviglia e di passioni.
A prima lassatina a cchiù dulurusa
si rumpi l'incantu, ti lascia addulosa
si versanu lacrimi,
tuttu è ingigantitu
ti sinti tramazzanti, ni fai un mitu.
U primu amuri
un sarà cchiù u stessu
picchi u nostru animu era diversu
nnamuratu soprattutto di l'amuri
ca un facià passari i jorna e l'uri
e ora ogni nuvu sintimintu
ha u stessu basamintu
circa a stessa sensazioni
ni l'impastu d'antichi passioni
e ti porta a chiddu c'ha statu
ma u munnu ormai è canciatu.

Lucia Ruocco

'A coerenza

'A coerenza è na cosa
passata 'e moda.
'E pperzone cagnano currente
comme'o tunno
e nun sbagliano maje
pecché diciono na cosa ogge
e po' 'o cuntrario
'o juorno appriesso.
Se vuò accapezzà na perzona,
nun hê senti chello ca dice
ma chello ca fà.
'A coerenza
è na virtù 'e pochi pperzone,
un privilegio sempe cchiù raro.
N' aeseempio 'e coerenza d' 'a gente
è chillo d' 'e tuttologi d' 'o virus
ca nun passano juorne
a dicere tutto e 'o cuntrario 'e tutto,
accussì nun se sbagliano maje,
comme 'e pulitici
ca fin' a nu juorno prima
diciono l' opposto 'e chello
che stanno dicenno mò,
almeno int' a chesto sò coerenti!
'E guagliune nun sò da meno
diciono 'e vulè magnà 'a carne
ma po' vonno 'o pesce cruro,
tutti a prerecà bene
ma a trafecchià malamente.
Int' al'uommene esiste
na sola coerenza:
ca se cuntraddeceno sempe!

Grazia Dottore

Picuruna

Pensu e riflettù. 'Nta stu munnu ccà
difficili oji ca trionfa l'onestà,
troppi ammiscunu boni 'i carti
ti fannu fissa e sunnu propriu sperti,
'mbrugghiuni patintati e malfatturi
ni 'ncontri tutti i jorna e a tutti l'uri.
Cummattemu chî mulini â ventu
e pì dinari s'ammazza a tradimentu.
Razza tinta e picuruna ci nnè tanta
duna 'na botta a dritta e l'atra a manca,
unn'avi 'n testa nudda opiniuni
faci sulu 'nzoccu dici 'u patruni.
Spissu addiventanu troppu birbanti,
nun ci poti nuddu, si cridunu putenti.
Davanzi a nenti nu tali omu s'arresta
e nun c'è modù di canciarici a testa.
Mi veni di cianciri e sempri suspiru:
"Chi munnu tintu s'av'a suppartari!"

Giovanni Romaniello

Come lieta vela sospinta da vento

In questo riaffiorare percettibile
con flemmatico fluire prevedibile
dell'incedere delle ore sul presente
mi rianima veder il tuo viso lucente.
Un'effimera vertigine mossa da musica
e un brillio nel firmamento brulica
a riannunciare l'incanto di un eterno
fra i palpiti del sangue in fermento.
Come lieta vela sospinta da vento
che disincarna l'orizzonte velato
da polline d'oro sparso sciamando
mi solca il cuore d'amore sgorgato.

Speciale Scuola “Amici della Sapienza” 2021

Area Progetto: LA CREATIVITÀ - Inno alla POESIA

7° Istituto Comprensivo “Enzo Drago” - MESSINA - Dirigente Prof.ssa - Giusi Scolaro

condotto dai **Proff. Carmen Tavilla, Giusi Calabrò, Alessandra Iurato**

Elenco poesie partecipanti al Progetto

- | | |
|--|--|
| “I miei diritti” <i>Martina Aloisio 1^B</i> | “Sogno” <i>Carmelo Di Pietro 1^E</i> |
| “Viva la scuola” <i>Alessio Lanfranchi 1^B</i> | “A te, uomo” <i>Silvia Lembo 2^E</i> |
| “Un angelo mascherato” <i>Valentina Lo Tito 1^B</i> | “Cara quarantena” <i>Ludovica Tomasello 2^E</i> |
| “Bambini” <i>Fabio Paratore 1^B</i> | “Donne” <i>Andrea Gazzè 2^E</i> |
| “C’era una donna” <i>Callea Davide 2^B</i> | “Gocce d’acqua” <i>Giuseppa Cutroneo 2^E</i> |
| “Amore” <i>Minutoli Francesca 2^B</i> | “L’amore” <i>Giulia Vadalà 2^E</i> |
| “La violenza” <i>Miragliotta Martina 2^B</i> | “La violenza” <i>Giulia Vadalà 2^E</i> |
| “Non è amore” <i>Sofia Sturniolo 2^B</i> | “La vita” <i>Laura Polito 3^E</i> |
| “L’amicizia” <i>Virginia Mazza 3^B</i> | “Un Numero come nome” <i>Chiara Di Marco 3^E</i> |
| “La stanza” <i>Giammarco Ramos 3^B</i> | “Il mondo è pieno di colori” <i>Arcidiacono Sabrina 3^E</i> |
| “Uno strano anno da ricordare” <i>Agirò Martina 1^C</i> | “Tu, uomo” <i>Sofia Mannino 3^E</i> |
| “La magia dei colori” <i>Agirò Martina 1^C</i> | “Voglio vivere” <i>Carmelo Giorgianni 3^E</i> |
| “2020” <i>Bellantoni Giulia 1^C</i> | “Le donne” <i>Antonio Carrozza 3^E</i> |
| “L’Amicizia” <i>Castorina Lycia 1^C</i> | “Soffice neve” <i>Alessia Gangi 3^E</i> |
| “Cari nonni” <i>Alessandro Sanò 1^C</i> | “Amate le donne” <i>Antonio Tagliaverga 1^F</i> |
| “Natale 2020” <i>Bracale Giulia 2^C</i> | “Natale” <i>Martina Pistone 1^F</i> |
| “Nonni Speciali” <i>Costanzo Desirèe 2^C</i> | “Nel tempo del dolore” <i>Laura Inzillo 1^F</i> |
| “A mia sorella Ilaria” <i>Di Benedetto Alessio 2^C</i> | “Dio, Gesù e lo Spirito Santo” <i>Roberta Giacoppo 1^F</i> |
| “Il 2020” <i>Trifirò Christian 2^C</i> | “Il mondo che vorrei” <i>Miriam Mostaccio 1^F</i> |
| “Natale” <i>Maiorana Ruben 2^C</i> | “Messina” <i>Francesco Alibrandi 1^F</i> |
| “La mia passione” <i>Nicoletti Gaia 2^C</i> | “Covid-19” <i>Chiara Triolo 1^F</i> |
| “Esseri speciali” <i>Pandolfino Aurora 2^C</i> | “L’anno 2020” <i>Aurora De Salvo 1^F</i> |
| “Un solo cuore e due anime gemelle” <i>Chiara Gabriele 3^C</i> | “Amiamo il nostro pianeta” <i>Martina Stella Andreacchio 2^F</i> |
| “L’Amore” <i>Elio Marchese 3^C</i> | “Fratelli gemelli” <i>Alessandro e Cristian Marino 2^F</i> |
| “La nostra amicizia” <i>Elio Marchese 3^C</i> | “La DID” <i>Giacomo Morabito 2^F</i> |
| “La DAD” <i>Loris Mazzeo 3^C</i> | “I regali di Natale” <i>Giuseppa Galletta 2^F</i> |
| “Fare la differenza” <i>Veronica Parisi 3^C</i> | “Il mare” <i>Francesco D’Angelo 2^F</i> |
| “Shoah” <i>Marino Cristian 3^C</i> | “Il Natale” <i>Mattia Pio Guarnera 2^F</i> |
| “Accendi una lanterna” <i>Simone Santacaterina 1^E</i> | “A te” <i>Orazio Oliveri 2^F</i> |
| “L’Amore” <i>Laura Guerrera 1^E</i> | “2020” <i>Orazio Oliveri 2^F</i> |

7° Istituto Comprensivo “Enzo Drago” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa* **Giuseppa Scolaro**

Giuria: Proff. *Giusi Scolaro, Carmen Tavilla, Giusi Alfino, Giuseppa Calabrò, Alessandra Iurato.*

1° Andrea Venuti	I F La magia dei versi
2° Martina Arigò	I C La magia dei colori
3° Federica Carnazza	III E La notte di stelle
Martina Aloisio	I B I miei diritti
Davide Callea	II B C'era una donna
Virginia Mazza	III B L'amicizia
Martina Agirò	I C Uno strano anno da ricordare
Giulia Bracale	II C Natale 2020
Gabriele Chiara	III C Un solo cuore e due anime gemelle
Simone Santacaterina	I E Accendi una lanterna
Silvia Lembo	II E A te, uomo
Laura Polito	III E La vita
Antonio Tagliaverga	I F Amate le donne
Martina Stella Andreacchio	II F Amiamo il nostro pianeta

1^Classificata

LA MAGIA DEI VERSI

Una poesia dentro una poesia
cos'altro è se non una magia?
È uno sfogo in bianco e nero
che può tirar fuori l'arcobaleno.
È un momento d'ispirazione
un attimo di passione
che racchiude pensieri e immaginazione.
È la gioia in un piccolo verso,
ma, anche un conforto quando ti senti perso.
Una poesia può essere scritta con paroloni,
ma, non è detto che
possano comporla solo i campioni !
La poesia nasce dal cuore e dalla mente
sia tu colto o poco intelligente.
Ti permette di viaggiare tra i sogni,
verso la felicità
o semplicemente di vivere la realtà;
è un messaggio per tutti senza limiti d'età.
Non importa quanto vale,
o se supera una finale.
La poesia migliore
è sempre quella che viene dal cuore.

Andrea Venuti I F



Luigi Rafael - I nasi rossi o.s.t. 50x70
(fuori concorso)

12° Istituto Comprensivo “Foscolo - Battisti ” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Maria Concetta D’Amico*

Giuria: Proff. *Giovanna Gravina, Francesca Minisale, Loredana Montalto, Katia Spadaro, Maria Tringali*

1° Alice Maria Grigoli	III B Non dimenticare
2° Chloe Abe	III B L’overdose
3° Simone Angelino	I A Il mio eroe
Marco La Rubina	I A Covid 19
Gabriele Venuto	I A Che rea bello
Alessandro Barbaro	II B Pronti per partire
Sofia Lidia Burrascano	II B Poesia
Carl Stefano Calingasan	II B L’amore
Khadija Roufid	II B Una poesia
Chloe Abe	III B Autostima

1^Classificata

NON DIMENTICARE

Tutto stava cambiando velocemente

Che pensieri c’erano nella vostra mente?

La paura di certo soffocava le vostre vite

Risate, speranze sembravano finite.

Il terrore di essere strappati dalle vostre case

Di vedere strade, piazze e scuole invase

Le famiglie separate, i figli strappati alle madri

Vi hanno rubato tutto, come i peggiori dei ladri.

Quante volte vi sarete chiesti il perché, il motivo di tanta rabbia, di un odio così distruttivo.

Io non lo capisco nemmeno ora,

dopo quasi un secolo,

perché qualcuno volesse sterminare un popolo

La vostra colpa era essere ebrei

ma i vostri sogni non erano diversi dai miei,

quei ragazzi tra i banchi di scuola

non diversi da quelli che ci sono anche ora.

L’odio e la violenza hanno lasciato cicatrici amare

La cosa migliore che possiamo fare oggi è

non dimenticare

Alice Maria Grigoli III B



Artese(T.R.)

Colapesce o.s.t. 60x90

(fuori concorso)

V° Istituto Comprensivo “Cannizzaro-Galatti” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa* **Giovanna Egle Candida Cacciola**

Giuria: Proff.sse *Grazia De Salvo, Rosanna Passarello, Letteria D'Arrigo, Felicetta Trincherà, Rossella Colosi, Venera Leto.*

1° **Maria Pia Interdonato** III D A mia sorella
2° **Flavia Conforto** I C Speranza
3° **Alberto Conforto** I C Un sorriso in corsia
Francesco Paolo Chisari I C Un mondo migliore
Gabriele Lucchese I C Andrà tutto bene
Giulia Spignolo II C Un Re senza corona
Marta Calareso III F Sakura
Martina Fugà I C La pace avanza
Valeria Parialò III G Il Natale
Giorgia Arcuri III D La gioventù

1^Classificata

A MIA SORELLA

L'amore più grande che c'è

Io so qual è!

Tu, che sei nata con me,
non c'è cosa più bella di te.

Mia sorella è alta e bella...

Sembra una stella!

Una stella un po' strana, con una luce speciale
Che mi riempie il cuore quando sto male.

Non c'è cosa più bella per me

Vederti ridere con me!

Tutti sognano una gemella

Per ascoltare la musica e le stelle guardare,
un punto fermo su cui contare...

e se serve anche litigare!

Io questa grande fortuna ce l'ho:
un regalo speciale che Dio mi donò!

Senza di te mi sentirei vuota

Come se il mondo all'improvviso più non ruota!

Come il profumo che abbandona un fiore

Perché tu sei il battito del mio cuore!

Tu sei speciale e la tua particolarità

Sono i tuoi “superpoteri”, non le tue diversità.

Io sono un pezzetto di te

Ma tu sei la parte migliore di me,

l'amore più grande che c'è.

Maria Pia Interdonato III D



Cardullo Elisa (Scuola Galatti)
Tramonto

Istituto Comprensivo “Mazzini - Gallo” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Maria Ausilia Di Benedetto*

Giuria: Proff.sse *Maria Ausilia Di Benedetto, Antonella Brigandì, Ilse Celona, Angela Fiocco, Loredana Guerrera*

1° Federica La Rocca I A Una luce nel cielo
2° Michele Giacoppo I A Nuvole
3° Laura Denaro II C Il 2020
Felicia Ansaldo Patti I C La vita...un'avventura da
far fiorire
Giorgia Parisi II C Un Natale speciale

1^Classificata

UNA LUCE NEL CIELO

Guardare il cielo lassù

e cercate il perché delle cose

Ogni sera trovarlo più immenso

Guardare il cielo lassù

e scoprirne i colori e le luci

Ascoltarne le voci

E capire che quel cielo non è stato mai buio

Che non c'è d'averne paura

C'è lassù qualcosa che brilla

Che accarezza le mani giunte in preghiera

C'è lassù la cercata risposta

Quella luce che illumina tutto

Quel calore che asciuga ogni pianto

Federica La Rocca I A



JACOB

Paesaggio marino (acquerello)
(fuori concorso)

XI° Istituto Comprensivo “Gravitelli” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Domizia Arrigo*

Giuria: Proff. *Domizia Arrigo, Loredana Currò, Barbara Inferrera,*

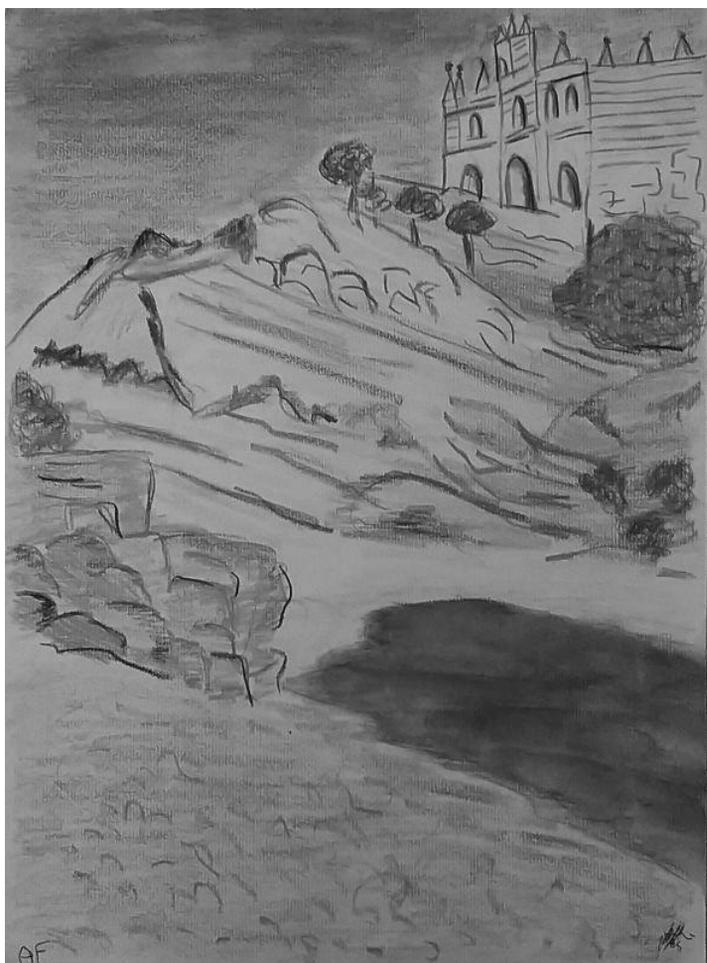
1° Andreana Giorgianni	II B Un anno in rima
2° Alberto Previti	II D Galileo
3° Cristian Runci	II C Il cavaliere asintomatico
Adriana Donato	II A Difendiamo la natura
Faiana Lombardo	II C La mia città
Bruno Quartuccio	II A Il mio amico
Gianluca Oteri	II C Forza e coraggio
Silvia Laquidare	II D Uno strano Natale
Antonino Triglia	II A Il vero amore
Roberta Gusso	II B La mia passione
Alessio Rinaldi	II D Il segreto per vincere

1^ Classificata

UN ANNO IN RIMA

È arrivato pieno di buoni propositi e di speranza,
ma è diventato subito pieno di arroganza;
Gennaio ha bruciato la casa al koala;
Febbraio si porta via la leggenda con al piede l'ala.
A Marzo come un tornado
ci ha portato un virus incoronato,
che in trincea ci ha portato
e in casa fino a maggio ci ha incatenato,
finalmente da casa liberati
ma nel razzismo ci ha catapultati;
Il mondo non lo vuole e in piazza scende a dire no
se sto zitto il mondo non cambierò.
In estate al mare siamo andati
ma settembre ci siam fregati.
Con l'apertura delle scuole
e il virus nelle gole.
A novembre la novità
i tre colori eccoli qua
Fra giallo, arancione e rosso
l'Italia è divisa a più non posso.
Dicembre è arrivato
Con il D.P.C.M. rinnovato che,
in giallo tutti ci ha portato.
Il Natale ci ha vietato
fino all'anno rinnovato.

Andreana Giorgianni II B



Filippone Alessandra (Liceo Campanella RC)
Il Castello - Tempera 33x50

13° Istituto Comprensivo “Albino Luciani” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Grazia Patanè*

Giuria: Proff.sse *Elisabetta Arena, Patrizia Buffa, Rita Fedele, Maria La Rosa*

1° Alessandra Antonucci	II B Speranza	1^Classificata SPERANZA
2° Alessandro Pistone	II B Prova a pensare...	Per un concorso l'avevo preparata, ma alla fine questa poesia nel mio cuore è entrata.
3° Alessio Buda	I C Lì dentro sai che c'era?	Parla del mondo per ora malato, che rispettando le regole può essere aiutato.
Rosaria Spanò	II A 2020	Parla di tutte le persone amate, e molte di loro ci hanno lasciate.
Ester Galletta	II B Mi manchi	Parla di un mondo che si può salvare, ma solo con l'aiuto di tutti lo possiamo fare; non sono abbastanza grande per poter aiutare, ma nel mio piccolo a rispettare le regole posso imparare. Dobbiamo tutti avere speranza, grande coraggio e fiducia in abbondanza; tutti dobbiamo aspettare, per poterci presto incontrare. Dopo tutto questo dolore, noi vinceremo con grande clamore, se mi chiedete se ce la faremo, io vi rispondo che di sicuro questo virus lo fermeremo.

Jacob - Paolo Giacobbe
Paesaggio eoliano (Acquerello)

Alessandra Antonucci II B



Istituto Comprensivo Statale “G. Mazzini” - MESSINA

Dirigente *Prof. Domenico Maiuri*

Giuria: Proff. *Francesca Previti (referente), Liliana Campanella, Carmelo Lupini, Tiziana Marchese, Roberta Ruggero, Rosaria Sposito.*

1° Andrea Ingrassia	II E A mio nonno	1^Classificata
2° Lorenzo Russo	III A Distante	A MIO NONNO
3° Giulia Scotto	I B La prima media	Quand'ero bambino a casa del nonno, la neve era bellissima tutta intorno.
Andrea Di Pietro	II E Il vento	Accanto al camino lui mi scaldava e nel frattempo le castagne preparava.
Giovanna Puglisi	II E L'amicizia	Con lui vicino tutto era bello potevo persino fare il monello.
Ginevra Noè	I B L'abbraccio	Ora un angelo l'ha preso con sé ma anche da lontano sta sempre con me.
Angelo Di Pietro	II E Un barlume di speranza	E anche se il mio cielo è grigio e piove da un po' ormai sono grande e paura non ho.
Maria Elena Costanzo	I B Dicembre	
Mattia Ossi	I B La nuova scuola	
Lorenzo Russo	III A Felicità	

Andrea Ingrassia II E



Alibrandi Angela
Il Faro o.s.t. 35x25
(fuori concorso)

20° Istituto Comprensivo “Pascoli - Crispi” - MESSINA

Dirigente *Dott. Angelina Benvegna*

Giuria: Proff. *Carmela Abate, Alessandra Barbera, Marcella Grimaldi, Concetta Malvaso, Maria Mazzola, Rosalba Orecchio, Maria Teresa Vadalà.*

- 1° **Aurora Crispi** I A I pesci nell'acquario
2° **Anna Pagano** II F Il Natale
3° **Samanta Cucinotta** I B La famiglia

1^Classificata

I PESCI NELL'ACQUARIO

Ho un acquario in cucina
che rende la casa più carina,
ogni giorno mi avvicino a guardare e
immagino i pesci che stanno in mare.

Quello giallo è il più piccino

Il più veloce e birichino.

Poi c'è un pesce tutto rosso,
quello mangia a più non posso.

Quando tutti voglion mangiare
I conti con lui devono fare.

Poi c'è Rose coi suoi colori
che girando ruba i cuori.

Mi prendo cura di loro,
do sempre ad essi da mangiare,
sono piccole creature d'a mare!

Aurora Crispi IA



Giove Giuseppe
foto artistica 15x30 Il Pilone
(fuori concorso)

Istituto Comprensivo di Santa Teresa Di Riva- MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Enza Interdonato*

Giuria: Proff. *Emilia La Torre, Antonino Paella, Maria Rita Tomasi*

1° **Elisa Stringelli Garzon** I M Bambina
2° **Martina Pitrone** III B Controvento in trincea
3° **Mariagrazia Loreto** III B Non rimanere senza parole

1^Classificata

BAMBINA

Sono una bambina, lo so,
ma vorrei calciare un pallone
almeno un po' .
I commenti però sono tutti uguali ...
“Una bambina questo non lo può fare!”
Ho smesso di studiare
per andare a lavorare ...
la mia famiglia devo aiutare!
Per pochi soldi vengo sfruttata
e molto spesso umiliata.
In alcune parti del mondo ho il volto coperto
perchè noi donne non valiamo di certo!
Esprimere il nostro pensiero ci viene negato
e se ci proviamo con la vita viene pagato.
Al loro volere mi devo piegare
e un uomo più grande devo sposare.
E se tutte potessimo parlare?
Quante cose avremmo da raccontare ...
non solo quanto siamo state sfortunate,
offese, picchiate e violate
ma anche la nostra voglia di sognare
un mondo migliore in cui stare.
Con rispetto vogliamo essere trattate
e le nostre scelte vanno rispettate.
Ognuna di noi ha un grande valore,
e nessuna deve sentirsi inferiore.

Elisa Stringelli Garzon I M



Giove Giuseppe
foto artistica 15x30.
(fuori concorso)

Liceo Artistico Statale “ Ernesto Basile ” - MESSINA

Dirigente *Dott.ssa Caterina Celesti*

Giuria: Proff.sse *Linda Iapichino, Francesca Randone.*

1° Placido Leo	II D Speranza	1^ Classificata
2° Martina Celesti	V C Scendo dalle montagne	SPERANZA
3° Ylenia Oliveri	V A Invecchiare	Triste è il giorno che vivo accorato, pensando al periodo non ancora passato. Mi vengono in mente mille pensieri, ma sono felice che non sia più ieri. E' fresco il ricordo di vecchie risate, sul volto una lacrima per le pene passate. Dov'è tutto il tempo che mi è stato rubato, lontano da affetti, in silenzio, angosciato? Che fine hanno fatto le mie dolci emozioni, spazzate di colpo da paure e tensioni? Ma ora son certo che sta per finire e che finalmente si potrà gioire. Ho tanto voglia di pensare al futuro e tornare al mio mondo banale e sicuro. Nessuno di noi dimenticherà e alla fine di tutto più forte sarà. Io spero soltanto di tornare a sentire il calore dei baci nei giorni a venire. E, mentre ora vago qui nella mia stanza, io sento qualcosa: si chiama “Speranza”!!!
Chiara De Maria	III B La mia fortuna	
Mariapia Bruschetta	V C Mi annullo	
Giuseppe Pio Alizzi	II D Ma...	
Vittoria Gemellaro	II D Mamma e Papà	
Aurora Ginagò	II D Giornate buie	
Carmen Lombardo	II D La terza guerra mondiale	
Maria Elisa Alizzi	II D La neve	
Chiara Zona	II D Il calore dell'inverno	
Sirya Lucia Minissale	II D Libri	
Maria Barile	II D La stanza	
Melissa Mancuso	II D Paesaggio di montagna	
Chiara Sciliberto	II D La pazzia	
Marina Villari	II D L'uccello	

Placido Leo II D

Irene Batessa - Notte stellata
a.s.t. 50x35 Ist. Bisazza ME



Istituto di Istruzione Superiore “La Farina” - Messina

Dirigente *Prof.ssa Caterina Celesti*

Giuria: Proff.sse *Francesca Alesci, Maria Antonella Dragotto, Maria Pia Meringolo*

1° Giorgia Galletta	II B Risorgerà l'alba
2° Alessandro Minutoli	II A Silenzio
3° Anna Germanà	IV E Come quella farfalla
Manuel Colucci	I C Quattro passi
Maura Calapristi	II C Fantasia
Matilde Zanghì	V E Mare del nord
Pietro Spanò	VA Pensieri di fine Agosto
Letizia Ciuffo	I E Sei in questa vita
Miriam Denaro	I E L'illusione del passato
Raffaele Morabito	IV G Il transito

1^Classificata

RISORGERÀ L'ALBA

Dopo lunghe notti,
dopo molte notti,
tormentate e combattute,
risorgerà l'Alba
a illuminare i nostri cuori
da troppo tempo spenti.
Risorgerà l'Alba
con i suoi splendidi colori
a rischiarare il buio che era dentro di noi.
Risorgerà l'Alba
con il suo calore
a scaldare le nostre anime ormai fredde.
Vedremo tutti i suoni,
sentiremo tutte le crome
di un mondo che si era fermato.
Risorgerà l'Alba:
il principio di una nuova vita.
Albeggerà e sarà
la fine di mille paure.

Giorgia Galletta II B



Artese

Profumi di Sicilia o.s.t. 50x70
(fuori concorso)

Istituto Di Istruzione Superiore “F. Maurolico ” - Messina

Dirigente *Prof.ssa* **Giovanna De Francesco**

Giuria: Proff.sse *Maria Concetta Sorace, Federica Dell’Oro D’Amico, Tiziana Cacciola*

1° Francesco Anastasi	V A Notte
2° Martina Silipigni	IV B Caos
3° Valentina Ilie	V B Quand’eri bambino
Maria Elena Ceccio	V E Una catena d’oro
Valeria Pia Scibilia	IV AS Parole al vento
Alda Sgroi	III B Lacrime di carta
Fortunato Marchetti	V E Dolci illusioni
Federica Grasso	I D Il gioco
Stefania Sorge	II A Tu non muori per mano sì empia
Alessia Bove	I A A voi donne
Federica Grasso	I D Il profumo dei fiori
Maria Mannino	IV AS Nulla

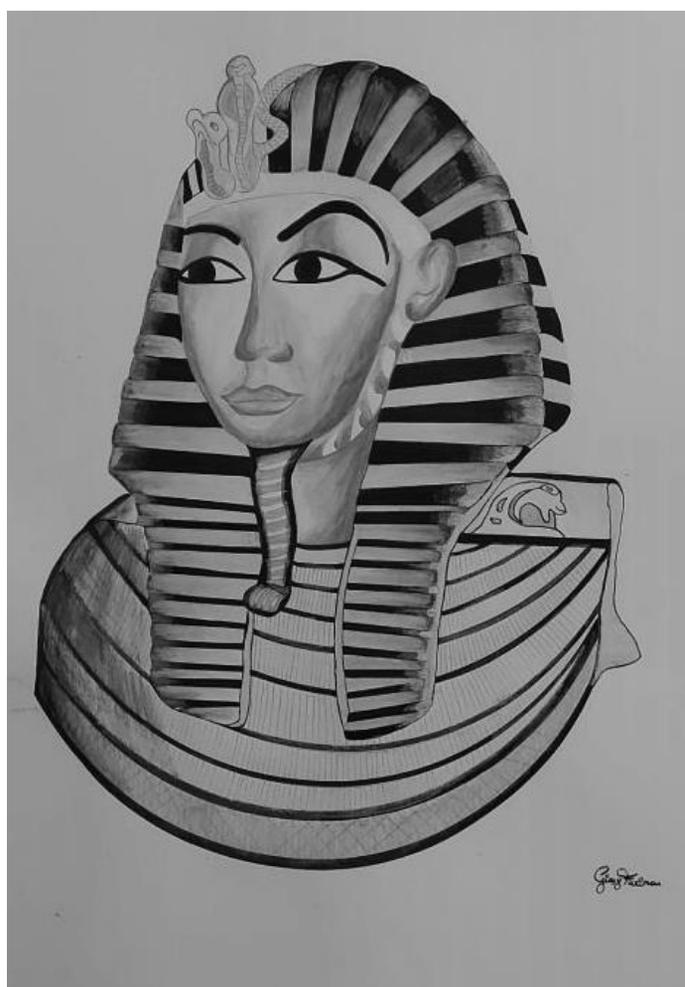
1^Classificata

NOTTE

Lo sguardo appoggiato all’orizzonte verso
quelle sette isole bianche, tutt’attorno
tuonava il silenzio, sospirava il mare
ruvido, ansante. Fuggiva furtivo
quell’attimo sussurrandomi dolci parole,
soffocava sbiadito un ricordo ...incatenava
la luce del sole.

Lo sguardo appoggiato all’orizzonte a
quei sette fuochi lontani, patria di miti e
d’eroi, lo stridio, un turbinio di gabbiani.
L’ultimo raggio brillava tremendo, e
tremando svaniva. E il sole baciava la
notte cullandola con l’ultimo fiato,
s’inabissava silente la morte, ferita
sanguinante sull’ignoto.

Francesco Anastasi V A



Giusy Carmen Farina (Ist. Galilei - Spadafora)
Lui - acquerello 35x40

HANNO DETTO... in prosa e versi

Promuovere la poesia, la pittura, l'arte in genere, è un modo per conoscere e capire i cambiamenti del nostro modo di pensare, per questo credo che dare spazio a manifestazioni come la "Settimana della Cultura, dell'Arte, del Turismo e della Solidarietà" possa essere interessante per comprendere e cercare di cogliere nuove anticipazioni sulle tendenze delle future generazioni... *Dott. Lorenza Mazzeo - Medico - Giornalista*

L'UNESCO sta lavorando per fornire a ragazzi e uomini le capacità e le opportunità di contribuire alla lotta contro la violenza e la discriminazione di genere. Questa Settimana... per la miscellanea di poesia e prosa che riporta racconti e riflessioni varie.diventa occasione importante che vuole sensibilizzare la collettività, passando anche attraverso la Scuola e la famiglia, nel segno della continuità.

Prof. Santina Schepis-Presidente Club per UNESCO di ME

...il linguaggio dell'Arte e della Cultura, ci permette di comunicare e ritrovare il senso della nostra storia, e di noi stessi... per conquistare quel ruolo di primo piano che, alla luce della nostra complessa e invidiata sicilianità, ci spetta nel panorama Culturale Internazionale...

Dott. Rosamaria Petrelli - Presidente A.I. Donne Medico -Tirreno - Milazzo

La Sicilia è terra di Cultura e di Civiltà... è necessario creare una nuova e moderna filosofia del turismo ... grazie alle opere di tanti artisti e ai loro modi espressivi, che la nostra sensibilità viene educata e accresciuta anche quando questi sono modi tipicamente siciliani.

Prof. Dott. Elio Calbo - Presidente Comitato Scientifico dell'Accademia

...è sotto gli occhi di tutti, ormai, che bisogna intervenire con nuovi messaggi che solo l'Arte e la Cultura possono fornire, poiché la creatività che da esse deriva può realizzare sempre più appassionanti novità. Stili e idee di artisti avvantaggiati da un background sempre più ricco, possono contribuire, assieme al patrimonio paesaggistico-faunistico e soprattutto storico-archeologico, a rendere la Sicilia come "nuovo porto turistico" dell'Europa di domani

Dott. Giuseppe Mazzeo - Direttore Artistico dell'Accademia

... La gente siciliana con la sua storia, le tradizioni e le sue risorse artistiche e ambientali da sempre ha dimostrato di saper costruire cultura, arte, turismo e solidarietà ... Più che cercare nuove fonti di richiamo turistico, credo che oggi sia più giusto educare alla cultura del turismo, che debba basarsi su aspetti e valori più aderenti alla realtà del nostro territorio. Non si può sviluppare progresso umano e civile senza coltivare in ognuno di noi la pace, il senso della tolleranza e del dialogo nel pieno rispetto della vita e delle cose che ci circondano.

Renato Di Pane - Coordinatore Sezione Letteraria "Amici della Sapienza"

POESIE FUORI CONCORSO

Sera settembrina *Salvatore Gazzara*

Lieve alita il vento tra le fronde,
la luna s'alza sopra il monte,
s iode un rintocco di campana
e un'altra risponde più lontana.
Nella tiepida sera settembrina,
dal cielo libero di nubi,
si mostra l'argentea luna
e i raggi risplendono luce divina.
Stanotte solo con i miei sogni
nostalgia di te, ridesta la mente.
Darti vorrei tutto l'amore,
ma tu, sei lontana dal cuore.
L'amore immenso mi fa sognare,
la tua persona vorrebbe trovare,
ma tu, mio dolce amore sei lontana,
come quel rintocco di campana.

Tempo *Santina Folisi*

Piccola manciata ...
di polvere al vento!
Ammucchiata ...
di ore alla pioggia.
Gocce ...
di istanti al sole!

La nostra casa *Romola Romeo*

La nostra piccola casa,
tra zucchero e sale
era tanto graziosa...
senza fare rumore
sul balcone è fiorita
la nuova stagione.
Rimembrando festosa
ti ricordo bambina
come rosa spaurita,
hai posato lo sguardo
a quel sogno più grande,
al tuo cielo ...infinito.

Patrocinio
gratuito:



ORGANIZZAZIONE "SETTIMANA DELL'ARTE, DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLA SOLIDARIETÀ 2021

CONSIGLIO DIRETTIVO: prof.ssa Teresa Rizzo (Presidente Rettore)

Componenti: dott. Letterio Calbo, Sig. Renato Di Pane, Rag. Gazzara Salvatore, dott. Giuseppe Mazzeo, dott. Diego Spanò, Ins. Romola Romeo.

SENATO ACCADEMICO: prof. Paolo Calabrese (Presidente)

Componenti: prof.ssa Paola Colace Radici - Doc. Ord. UNIME, prof.ssa Bruna Filippone - Com. Pari Opportunità MIUR, dott.ssa Lorenza Mazzeo - Presidente A.I.D.M., dott. Antonino Ioli - prof. Emerito UNIME, prof.ssa Giusi Scolaro - Dir. Scol. "E. Drago" - prof.ssa Ausilia Di Benedetto - Dir. Scol., "Gallo" - prof.ssa Giovanna De Francesco - Dir. Scol. "Maurolico".

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO: prof. dott. Elio Calbo, Endocrinochirurgo (Presidente)

Componenti: prof.ssa Barbara D'Arrigo, prof.ssa Grazia De Salvo, prof. Paolo Filippone, regista Pippo Pagano, prof.ssa Giusi Alfino, prof.ssa Anna Francesca Biondolillo-Gallerista, prof.ssa Rosellina Zamblera - Pres. AIMM, prof. Giuseppe Rando-Doc. UNIME, dott.ssa Domenica Iero, avv. Milena Palella, dott. ssa Maria Fascetto Sivillo-Magistrato.

Dirigenti Medici: dott.ssa Cristina Quartarone, dott. Lillo Rizzo, dott.ssa Zaira Ruggeri, dott.ssa Giuliana Mazzeo, dott. ssa Rosamaria Petrelli-Pres. AIDM Milazzo, dott.ssa e giornalista Lorenza Mazzeo-Pres. AIDM Messina.

Dirigenti Scolastici: prof. Rosario Abbate, prof.ssa Egle Cacciola "Galatti", prof.ssa Grazia Patanè "A. Luciani" prof.ssa Angelina Benvegna "Pascoli", prof. Santo Longo "Boer" prof.ssa Giusi Scolaro "E. Drago", prof.ssa Giovanna De Francesco "Maurolico", prof.ssa Ausilia Di Benedetto "Gallo", prof.ssa Domizia Arrigo "Gravitelli", prof.ssa Maria Concetta D'Amico "Foscolo", prof. Domenico Maiuri "Mazzini", prof.ssa Enza Interdonato "I.C. Santa Teresa di Riva", prof.ssa Caterina Celesti "La Farina-Basile".

SEZIONE DI CATANIA: dott. Lella Battiato, Psicoterapeuta e Giornalista TV (Presidente)

Componenti: dott. Nunzio Sarpietro presidente GIP Tribunale CT, prof. Vito Leanza associato di Ginecologia e Ostetricia Univ. CT, dott. Giuseppe Santangelo, dott. Carlo Majorana Gravina.

GIURIE PREMI LETTERARI

Speciale Scuole "AMICI DELLA SAPIENZA" 2021 XXIV Edizione

Scuola secondaria di 1° grado: Presidente - Prof.ssa Giovanna De Francesco - Dirigente Scolastico Liceo "F. Maurolico"
Membri: preside Rosario Abbate, prof.ssa Maria Concetta Sorace

Scuola secondaria di 2° grado: Presidente - Prof.ssa Giusi Scolaro - Dirigente Scolastico I. C. "E. Drago"
Membri: prof. dott. Elio Calbo, dott.ssa Lorenza Mazzeo, prof.ssa Carmen Tavilla, rag. Salvatore Gazzara

"N. Giordano Bruno" 2021 - XXVIII Edizione: Presidente: Prof.ssa Paola Colace Radici - Docente Ordinaria Università ME
Membri: avv. Francesca De Domenico Past President AMMI, prof.ssa Graziella Formica, prof.ssa Annamaria Pispisa, prof. Antonio Pugliese - UNIME, prof.ssa Rosy Santoro - UNIME, prof. ssa Teresa Rizzo Presidente Accademia "Amici della Sapienza"

sear
selezione argenti



Sofia
Gioielleria dal 1874

L'Accademia Internazionale "Amici della Sapienza" ODV

... si prefigge senza fini di lucro, di diffondere la Cultura e, al di là di ogni ideologia, nel rispetto reciproco delle idee, delle opinioni e dei principi profondamente morali, promuove scambi nei vari settori dello scibile, mirati essenzialmente a far conoscere e valorizzare il nostro territorio, anche in campo internazionale.

Sede legale: Via La Farina, 91 is. R - tel. 090/2928229 - Messina - e-mail: amicidellasapienza@libero.it
Sede operativa: Via Falconieri, 11 - Messina • cell. 348 8283670 • 340 3302361 - Web: www.amicidellasapienza.it
Stampa: Società Cooperativa a r.l. Spignolo - Messina Tel. 090 71734 - e-mail: cooperativaspignolo@gmail.com

Mostra Strett'inArte Online

24 - 28 Maggio 2021

Con il patrocinio gratuito



Artese (T.R.) - Messina
Porta del Made in Sicily
o.s.t. 70x100 (fuori concorso)



Conforto Flavia (Scuola Galatti)
Papaveri al tramonto 18x24



Cardullo Elisa (Scuola Galatti)
Paesaggio lacustre



Conforto Alberto (Scuola Galatti)
Notte sullo Stretto tempera 18x24



Giusy Carnen Farina
(Ist. Galilei Spadafora)
Sogni ad occhi aperti
acquerello 35x40



Irene Batessa (Ist. Bisazza - ME)
Vaso di girasoli o.s.t. 30x24



Filippone Alessandra (Liceo Campanella - RC)
Paesaggio tempera 33x242